



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI RIMINI

Oggetto: disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale nella vigenza dell' emergenza epidemiologica da COVID 19 – art. 24 Decreto Legge nr. 137 del 28.10.2020

Il Procuratore

richiamati

l' art. 24 del decreto legge 137/2020 ed i provvedimenti del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia

- di data 11 e 12.5.2020, 4.11.2020, relativi al deposito con modalità telematica di memorie, documenti, richieste ed istanze, indicate dall' art. 415 bis c.p.p., come previsto dall' art. 24 primo comma D.L. 137/2020
- di data 5 e 9.11.2020, relativi alla trasmissione a mezzo posta certificata, prevista dall'art. 24, quarto comma, D.L. 137/2020

nonché i precedenti provvedimenti organizzativi, emessi da questo Ufficio per disciplinare gli accessi e per assicurare il distanziamento sociale, a fronte dell' emergenza Covid 19

Premesso che

il “*portale del processo penale telematico*”, previsto dall'art. 24, primo comma, D.L. 137/2020, è attualmente operativo, poiché sono state nei giorni scorsi risolte alcune residue problematiche tecniche.

Il Ministero ha assegnato all' Ufficio la casella di posta certificata, prevista dal quarto comma del citato art. 24 ed a giorni dovrebbe pervenire dal Ministero l'abilitazione per l'accesso alla casella da parte del personale, incaricato per tale attività.

Rilevato che

L'art.24, comma primo, prevede che “*il deposito di memorie, documenti, richieste ed istanze, indicate dall' articolo 415 bis comma 3 c.p.p.*” avvenga esclusivamente mediante deposito dal portale del processo telematico, con conseguente inefficacia di qualsiasi diversa modalità di invio.



Il sesto comma del citato articolo esplicita che per gli atti di cui al comma 1 e per quelli che saranno individuati ai sensi del comma 2 l'invio tramite posta elettronica certificata non è consentito e non produce alcun effetto di legge.

Le istruzioni per il funzionamento del portale del processo telematico da parte dell'Avvocatura sono state già diffuse con missiva diretta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rimini del 13.5.2020, alla quale era allegato il manuale che, nella sua stesura aggiornata, si ritrasmette in allegato al presente provvedimento.

In via eccezionale, considerata la fase di avvio della nuova modalità telematica di trasmissione, appare opportuno disporre che, fino al 4.12.2020, il deposito, nel caso di riscontrate difficoltà tecniche nell'inoltro da parte del difensore, possa avvenire anche in cartaceo.

E', altresì, opportuno prevedere che, fino al 4.12.2020, i difensori, trasmessi gli atti mediante portale, diano comunicazione all'indirizzo mail dell'Ufficio TIAP (tiap.procura.rimini@giustizia.it) dell'avvenuto inoltro, con indicazione del numero di procedimento. La comunicazione serve, nel primo periodo di applicazione della nuova modalità, per verificare e risolvere tempestivamente eventuali problematiche, che dovessero insorgere.

L'art. 24 comma 4 prevede che, *"per tutti gli atti, documenti ed istanze comunque denominati, diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2"*, è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato in apposito provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi ed Automatizzati.

Il Ministero ha attribuito alla Procura di Rimini una casella di posta certificata, da utilizzare per l'inoltro degli atti, di cui al quarto comma dell'art. 24.

La casella, assegnata all'Ufficio, è la seguente:

depositoattipenali.procura.rimini@giustiziacert.it.

Gli atti devono riportare il numero del procedimento penale, al quale si riferiscono, così da consentire il loro automatico inoltro all'Ufficio ed al Magistrato, competenti a provvedere. Con specifico riguardo alle nomine dei difensori, si richiama l'ordine di servizio del 7.11.2018 sulla necessità che l'atto, per poter essere depositato e, quindi, ricevuto, riporti il numero dello specifico procedimento penale a cui si riferisce (artt.96 e 161 c.p.p.). Il difensore, per avere il numero di iscrizione, deve procedere come dal citato ordine di servizio di data

7.11.2018, inviando le richieste sul modulo prestampato all' indirizzo pec assegnato dal Ministero e sopra riportato.

Gli atti, indicati nel quarto comma dell' art.24, non ricomprendono quelli che precedono l'instaurazione del procedimento penale (in particolare le denunce/querele, per il cui deposito il codice prevede specifici requisiti, non derogati dalla normativa in oggetto) e quelli per i quali è previsto il pagamento di diritti (in particolare le richieste di copia di atti, per le quali, pertanto, si mantiene l' ordine di servizio del 6/7.5.2020, con inoltro della richiesta alle diverse segreterie unificate: TIAP, Dibattimento, Esecuzioni penali).

Gli atti, previsti dal comma 4, devono essere trasmessi nell' orario di Ufficio (dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al sabato), così da consentire la loro ricezione da parte del personale. Gli atti, pervenuti al di fuori di questi orari, sono presi in carico nell' orario di apertura immediatamente successivo.

Accesso agli Uffici

Si confermano le disposizioni, contenute nei provvedimenti organizzativi di data 6/7.5.2020 e di data 6.7.2020, relativamente all' accesso dei difensori, sinteticamente di seguito elencati:

- accesso agli Uffici del piano terra (Casellario e Ricezione Atti) regolamentato da segnaletica e con impiego di dispositivi elettronici c.d. "taglia coda".
- unicità del punto di accesso agli Uffici del terzo piano;
- necessità del previo appuntamento per l' accesso agli Uffici del terzo piano ed utilizzo dell' applicativo c.d. "elimina code", attivabile dal sito della Procura;
- possibilità di impiego dell' applicativo Pago PA per la trasmissione telematica di copia degli atti;
- gestione delle richieste di copia atti e degli appuntamenti, fissati tramite l' applicativo elimina code, da parte delle tre segreterie centralizzate:
 - Segreteria Tiap (stanza 3032) per gli avvisi ex artt. 131 bis c.p., 408 c.p.p., 415 bis c.p.p. e per le richiesta di appuntamento con i magistrati e con le singole segreterie agli stessi abbinati;
 - Segreteria Dibattimento (stanze 3035 e 3055) per i procedimenti in fase dibattimentale avanti al Tribunale (in composizione monocratica e collegiale) e avanti al Giudice di Pace; nonché per i procedimenti archiviati;



- Ufficio Esecuzione Penale (stante 3078 e 3079) per le procedure esecutive;

DISPONE CHE

Fino alla scadenza del termine di cui all' articolo 1 del decreto legge 19/2020, convertito con modificazioni dalla legge 35/2020, prorogato con delibera del Consiglio dei Ministri del 7.10.2020 al 31.1.2021

Ai sensi del comma 1 dell' art. 24 del DL 137/2020 – utilizzo del PDP (portale del processo telematico)

il deposito di memorie, documenti, richieste ed istanze, indicate dall' articolo 415 bis comma 3 c.p.p. avvenga esclusivamente mediante deposito dal portale del processo telematico.

Fino al 4.12.2020, in considerazione della fase di avvio della nuova modalità telematica di trasmissione, il deposito, nel caso di riscontrate difficoltà tecniche nell' inoltro da parte del difensore, potrà eccezionalmente avvenire anche in cartaceo

Fino al 4.12.2020, i difensori, trasmessi gli atti mediante portale, daranno comunicazione all'indirizzo mail dell'Ufficio TIAP (tiap.procura.rimini@giustizia.it.) dell' avvenuto inoltro, con indicazione del numero di procedimento, così da poter tempestivamente verificare e risolvere, nella prima fase applicativa, eventuali problematiche, che dovessero insorgere.

Ai sensi del comma 4 dell' art. 24 del DL 137/2020 – utilizzo della pec

Per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati, diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2 del citato art. 24, è consentito il deposito con valore legale mediante inoltro alla casella di posta elettronica certificata depositoattipenali.procura.rimini@giustiziacert.it unica prevista per la trasmissione.

La modalità sarà operativa non appena perverrà l'abilitazione ministeriale del personale, indicato dall' Ufficio.

Sono revocati i precedenti provvedimenti organizzativi, emessi nell' emergenza Covid, con i quali era previsto l'invio di atti ad altre caselle di posta elettronica, con l' eccezione di seguito precisata, per le richieste di copia atti.



La trasmissione ai sensi del quarto comma dell' art. 24 non ricomprende gli atti che precedono l'instaurazione del procedimento penale (denunce/querele) e gli atti, per i quali è previsto il pagamento di diritti.

Di conseguenza, le richieste di copia di atti continueranno ad essere inoltrate nelle modalità previste dall' ordine di servizio del 6/7.5.2020 (agli indirizzi mail dell' Ufficio Esecuzioni per le copie di atti delle procedure esecutive; della Segreteria Dibattimento per i processi in fase dibattimentali e per i procedimenti archiviati, della Segreteria TIAP per gli avvisi ex artt. 131 bis c.p., 408 e 415 bis c.p.p.).

Gli atti, previsti dal comma 4, devono essere trasmessi nell'orario di Ufficio (dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al sabato), così da consentire la loro ricezione da parte del personale. Gli atti, pervenuti al di fuori di questi orari, sono presi in carico nell' orario di apertura immediatamente successivo.

Accesso dei difensori per appuntamenti

L' accesso dei difensori continua ad essere disciplinato come da provvedimenti organizzativi di data 6-7/5.2020 e 6.7.2020, nelle modalità sopra sinteticamente richiamate

Le disposizioni organizzative, relative alle attività in carico al personale amministrativo, per il funzionamento del portale del processo telematico e per la ricezione e deposito degli atti trasmessi a mezzo della pec sopra indicata, sono oggetto di separato provvedimento.

Le presenti disposizioni sono state adottate previo confronto con il Magistrato, referente per l' informatica.

Dispone la trasmissione del presente provvedimento:

- al sig. Procuratore Generale
- ai Signori Sostituti Procuratori
- ai Signori Vice Procuratori Onorari
- al personale amministrativo

- ai dirigenti delle aliquote della sezione di p.g.
- al Consiglio dell' Ordine degli Avvocati ed alla Camera Penale, con separata missiva di accompagnamento ed allegato manuale operativo

Dispone che il provvedimento sia pubblicato sul sito dell' Ufficio.

Rimini li 12.11.2020

Il PROCURATORE della REPUBBLICA

Dr. Elisabetta Melotti

